

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

La Società **TOZZI GREEN S.p.A.** con sede legale in Mezzano (RA) Via Brigata Ebraica n.50, codice fiscale e partita IVA n. 02132890399, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Ravenna R.E.A. n. RA-174504, comunica di aver presentato in data 07 ottobre 2021 al Ministero della Transizione Ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la procedura di Valutazione d'Incidenza (VInCA), ai sensi dell'art.5 del D.P.R.357/97 e ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., relativo alla costruzione ed esercizio di un agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica della potenza complessiva di 40 MW e delle relative opere connesse, denominato **"Impianto agrovoltaico Centuripe Piana di Mazza"**, compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al paragrafo 2 denominata *"impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6 della Legge n.108 del 29 luglio 2021 "Conversione in legge con modificazioni del Decreto-legge n. 77 del 2021) ed anche ricompreso nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis "Opere ed impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999" alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto "1.2 Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili (...), relativamente a 1.2.1 Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti".*

Il progetto, di nuova realizzazione, è localizzato nel territorio comunale di Centuripe (EN) in località "Piana di Mazza" e relative opere connesse nei comuni di Adrano (CT) e Biancavilla (CT).

Il progetto presenta elementi di forte integrazione agricola, naturalistica e fotovoltaica. L'installazione dell'impianto mira a coniugare la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica integrato ad una migliore organizzazione del sistema colturale, che include una rotazione comprendente colture cerealicole, pascoli annuali e prati pascoli permanenti per l'allevamento di ovini e di bovini.

I diversi aspetti si integrano e coesistono nell'impianto garantendo il recupero del suolo ad uso agricolo, il contrasto dei fenomeni erosivi dovuti all'abbandono, l'utilizzo di colture già presenti negli ordinamenti colturali dell'area, l'incremento del livello di biodiversità animale e vegetale della zona tramite interventi di ingegneria naturalistica e la creazione di macchie con vegetazione mellifera e la valorizzazione del territorio data dalla creazione di un'area di studio/dimostrativa molto interessante. La produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile è affidata alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza complessiva pari a 40 MW, con moduli montati su inseguitori monoassiali opportunamente sollevati da terra e fissi posizionati in modo da essere congeniali all'attività agricola che si svolge sulla stessa area e al passaggio degli ovini.

L'energia prodotta sarà immessa nella rete elettrica nazionale tramite una stazione elettrica utente MT/AT collegata alla futura stazione di Rete Terna, situata nel territorio comunale di Biancavilla (CT).

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto l'area di progetto risulta parzialmente inclusa nelle aree della Rete Natura 2000, Direttiva 92/43/CEE, individuati con il codice "ITA070026 Forre Laviche del F. Simeto" e "ITA070011 Poggio S. Maria", sono stati stimati i possibili impatti del progetto. Le soluzioni tecniche adottate, la localizzazione scelta per l'iniziativa, la natura

stessa dell'intervento ne assicurano un corretto inserimento nel territorio e la compatibilità ambientale, come si evince dallo Studio di Impatto Ambientale, dallo Studio di Valutazione d'Incidenza e dal progetto definitivo.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 giorni (ricadendo il progetto nella fattispecie di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto, del relativo studio ambientale e della relazione paesaggistica, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it

Mezzano (RA), 06 ottobre 2021

Il legale rappresentante

Andrea Tozzi

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.